Siracusa. Stalli per i residenti nelle zone con strisce blu e al Molo Sant'Antonio

Parcheggi riservati ai residenti nelle zone con maggiore presenza di “strisce blu” e in quelle ad alta densità commerciale. La proposta, partita da Fortunato Minimo, è stata approvata dal consiglio comunale. Si tratta di un atto di indirizzo che ha ottenuto il “via libera” dal consiglio comunale, insieme a quello che impegna l’amministrazione a consentire “ai residenti e ai domiciliati della zona Umbertina di fruire, oltre che degli stalli riservati ai residenti, di una parte del parcheggio del Molo Sant’Antonio, prendendo in considerazione la opportunità di un abbonamento mensile a prezzo agevolato”. Per Minimo in questo modo, “Si applicherebbero, di fatto, due delle finalità e degli obiettivi di una buona scelta di organizzazione della sosta: l’attuazione di principi di equità nella fruizione degli spazi pubblici, e la realizzazione di introiti per le casse del Comune”.I due atti di indirizzo sono stati approvati dal Consiglio, insieme all’emendamento illustrato in aula dal consigliere Stefania Salvo che impegna l’Amministrazione “A modificare il “Piano urbano del traffico” adeguandolo alle esigenze attuali, ed a predisporre gli atti per istituire le “Zone di particolare rilevanza urbanistica” e il “Piano sosta”. Le prime, le “ZPRU”, sono quelle aree urbane che hanno non solo carattere storico o artistico, ma anche particolari esigenze o condizioni di traffico tali da rendere necessaria sia la regolamentazione della circolazione che la sosta. Il secondo, il “Piano sosta”, regolamenta il transito e la sosta nel centro cittadino, con l’obiettivo di mantenere la città vivibile ed accessibile a tutti. Questi strumenti- ha concluso

Salvo- permetteranno di individuare spazi di sosta a titolo gratuito per i veicoli privati dei residenti nella zona”.

Siracusa. Istituito l'Albo delle libere forme associative, "si" del consiglio comunale

“Via libera” del consiglio comunale, con 22 voti a favore e 6 astenuti, al regolamento che istituisce e disciplina l’albo delle “Libere forme associative”. È rivolto alle associazioni di volontariato e di promozione sociale, alle fondazioni, ai comitati, alle Ong e alle Onlus che operano sul territorio “per il perseguimento di fini sociali, civili, culturali, scientifici ed educativi, sportivi, turistici, ambientali e di tutela del patrimonio storico-artistico e culturale”.Il registro, istituito presso il settore Affari generali, sarà sottoposto a revisione annuale per la verifica del mantenimento dei requisiti per l’iscrizione. Le associazioni iscritte al Registro, che dovranno essere senza fini di lucro, avranno una serie di benefici tra cui accedere a contributi economici per manifestazioni o iniziative programmate, richiedere il patrocinio gratuito per singole iniziative, richiedere la concessione per l’utilizzo di immobili e beni di proprietà comunali. Con il Regolamento, infine, si istituisce il Coordinamento comunale delle associazioni composto dal Sindaco o da un suo delegato, da 2 consiglieri di maggioranza ed 1 di minoranza, e da un rappresentante di ognuna delle associazioni iscritte all’Albo. L’organismo avrà funzioni di studio e di proposta sulle attività comunali di interesse

associativo, potrà esprimere pareri, non vincolanti né obbligatori, sull'attività dell'Amministrazione sulle materie oggetto del Regolamento, istituire commissioni tematiche. Per l'opposizione il consigliere Castagnino ha definito l'Albo "Una sorta di baronato affidato alla discrezionalità dell'Amministrazione".
Il consiglio comunale ha anche chiesto, con un atto di indirizzo della terza commissione consiliare, all'amministrazione comunale un più attento controllo, in tema di abusivismo commerciale, con il potenziamento della Polizia Annonaria, che può contare oggi di sole 6 unità. Il Comune viene anche invitata a pubblicizzare la disponibilità beni e prodotti sequestrati da destinare agli enti ed associazioni presenti sul territorio per evitarne la distruzione o il deterioramento.
Dopo il ritiro da parte dell'Amministrazione della proposta di adesione del Comune alla "Strada del Vino del Val di Noto" in quanto "Atto non trattabile" per alcune carenze di cattarere formale, il consiglio ha approvato due atti di indirizzo sulla mobilità a firma dei consiglieri Fortunato Minimo e Stefania Salvo.
Il primo impegna l'Amministrazione ad istituire nelle zone con maggiore presenza di "strisce blu" regolamentanti la sosta, ed in quelle a più alta densità commerciale, degli stalli dedicati ai residenti.
Il secondo atto di indirizzo impegna l'amministrazione a consentire "ai residenti e ai domiciliati della zona Umbertina di fruire, oltre che degli stalli riservati ai residenti, di una parte del parcheggio del Molo Sant'Antonio, prendendo in considerazione la opportunità di un abbonamento mensile a prezzo agevolato". Per Minimo in questo modo, "Si applicherebbero, di fatto, due delle finalità e degli obiettivi di una buona scelta di organizzazione della sosta: l'attuazione di principi di equità nella fruizione degli spazi pubblici, e la realizzazione di introiti per le casse del Comune".
I due atti di indirizzo sono stati approvati dal Consiglio,

insieme all’emendamento illustrato in aula dal consigliere Stefania Salvo che impegna l’Amministrazione “A modificare il “Piano urbano del traffico” adeguandolo alle esigenze attuali, ed a predisporre gli atti per istituire le “Zone di particolare rilevanza urbanistica” e il “Piano sosta”. Le prime, le “ZPRU”, sono quelle aree urbane che hanno non solo carattere storico o artistico, ma anche particolari esigenze o condizioni di traffico tali da rendere necessaria sia la regolamentazione della circolazione che la sosta. Il secondo, il “Piano sosta”, regolamenta il transito e la sosta nel centro cittadino, con l’obiettivo di mantenere la città vivibile ed accessibile a tutti. Questi strumenti- ha concluso Salvo- permetteranno di individuare spazi di sosta a titolo gratuito per i veicoli privati dei residenti nella zona”.

Pallanuoto, A1. L'Ortigia prepara la sfida contro la Rari Nantes Florentia

Sono tornati in vasca i ragazzi di Gino Leone, dopo il ko contro il Brescia. I siracusani preparano la sfida di sabato pomeriggio, alla piscina “Caldarella” contro la Rari Nantes Florentia. Fischio d’inizio alle 15. In classifica, i toscani sono penultimi a 4 punti, 3 dei quali maturati all’andata contro l’Ortigia. Gli aretusei dividono, invece, con la Lazio Nuoto la terzultima piazza con 8 punti. Un match che si preannuncia equilibrato. Parola d’ordine, per i siracusani: non sbagliare per ottenere punti pesanti in chiave salvezza.
Per la femminile, le ragazze di Valentina Ayale pronte a volare alla volta di Pescara, per la quarta gara del girone sud di A2. Partita difficile, contro una delle migliori

formazioni del girone, che ambisce al salto di categoria e che schiera in acqua anche l’ex Ortigia Gaia Apilongo. Nonostante il pronostico sia a favore delle abruzzesi, le siracusane si alleneranno tutta la settimana per ritrovare la giusta concentrazione e giocare la partita senza paura.

Siracusa. Viale Teocrito, si prepara il cantiere per la messa in sicurezza

Primi interventi preparatori in viale Teocrito dopo l’affidamento dei lavori straordinari di messa in sicurezza della camera sottostradale del deflusso delle acque meteoriche in prossimità dell’incrocio con via San Sebastiano e via del Santuario. L’area di cantiere è stata preparata, in queste ore, dalla ditta che eseguirà gli interventi, la Global Service Italia. I lavori prevedono un costo complessivo di circa 50 mila euro. La chiusura, disposta lo scorso 9 dicembre, si era resa necessaria visto il rischio di cedimenti e, pertanto, per l’incolumità dei cittadini. Proteste, durante il periodo di chiusura, da parte dei residenti e soprattutto dei commercianti della zona, danneggiati dalla misura adottata. Gli operatori commerciali dell’area hanno anche dato vita ad una protesta, ricordando, anche con un cartello affisso per strada, il numero di giorni di chiusura del tratto. Da quì la proposta di prevedere, per loro, una forma di agevolazione in termini di imposte locali. « Vigileremo-assicura l’assessore ai Lavori Pubblic, Alfredo Foti- affinché in tempi brevi l’ intervento possa essere completato».

Siracusa. Qualità dell'aria, "centralina di via Bixio ancora fuori uso"

“Ancora fuori uso la centralina di rilevamento degli inquinanti presenti in atmosfera di via Nino Bixio”. Torna a denunciare una lacuna che definisce pericolosa il consigliere comunale Salvo Sorbello di Progetto Siracusa. “Mentre in tutta la nazione l’emergenza smog è comprensibilmente al centro dell’attenzione-tuona il consigliere comunale- a Siracusa si continua a non disporre di tutti i dati indispensabili per misurare in maniera corretta la qualità dell’aria. Nonostante le numerose rassicurazioni, non si ha fino ad oggi notizia della ripresa dell’attività dell’indispensabile centralina, che si trova nei pressi di via Randone. I dati sull’inquinamento saranno così ancora non veritieri e a farne le spese potrebbe essere ancora una volta lo stato di salute delle persone fragili”. Sorbello chiede di consocere i motivi del mancato intervento, secondo lui segno di “immobilismo incomprensibile e sconcertante”.

Siracusa. Vicenda Versalis, il 19 febbraio un consiglio

comunale straordinario

Un consiglio comunale straordinario , con i deputati e i rappresentanti dei sindacati. E’ stato convocato per il prossimo 19 febbraio, giorno in cui si svolgerà lo sciopero nazionale di tutte le organizzazioni sindacali. La vertenza Versalis resta in cima ai temi su cui il territorio è chiamato ad incidere, ciascuno per le proprie competenze. Dopo l’assemblea di ieri nella mensa ovest della zona industriale, la consigliera comunale Sonia D’Amico ha richiesto una seduta straordinaria del consiglio comunale del capoluogo. Proposta approvata all’unanimità dal consiglio comunale. La richiesta, indirizzata al presidente della Regione, Rosario Crocetta, è quella di “riaprire un’interlocuzione con i vertici del Governo, per chiedere a Eni cosa intenda fare del polo petrolchimico siracusano, territorio sfruttato per oltre 50 anni. Quali sono i programmi e le garanzie per i lavoratori, oltre mille tra diretti e indotto”. Soni D’Amico parla della cessione prospettata da Eni ad un fondo di investimenti stranieri (Sk Capital) come di “una vera e propria fuga della chimica, un ridimensionamento drastico della presenza italiana in un comparto basilare per l’intero tessuto produttivo nazionale”.

Siracusa. Riscaldamento a singhiozzo nelle scuole superiori, riesplode la

protesta

“Un servizio ancora insufficiente quello legato al riscaldamento delle scuole superiori del territorio”. La protesta parte da alcuni genitori segue la denuncia di alcune settimane fa, quando, nonostante le rigide temperature, gli impianti di riscaldamento non erano stati attivati. Un problema legato ai ritardi nella fornitura di gasolio e gpl. Il servizio, di competenza dell’ex Provincia, oggi Libero Consorzio prevede la fornitura di 50 mila litri di gasolio da distribuire tra 14 istituti superiori, da Palazzolo a Noto, da Avola a Floridia, da Francofonte a Pachino. Superato il problema ritardi, gli impianti di riscaldamento, in diversi istituti scolastici, sarebbe garantito per una sola ora al giorno, a fronte di diverse ore di lezione e con i conseguenti disagi per alunni, docenti e personale degli istituti scolastici. La sollecitazione è nuovamente rivolta alla Provincia, affinchè si “individui una strada per reperire fondi e gasolio.

Siracusa. Rifiuti e zone balneari: "Inciviltà e gestione maldestra"

“E’ la solita vecchia e desolante storia legata alla gestione dei rifiuti nella zona balneare”. Così Francesco Santuccio introduce un tema più volte trattato e motivo di proteste da parte dei residenti di Terrauzza, Fanusa e Milocca, come di Plemmirio, Arenella, Isola e Fontane Bianche. Santuccio ricorda le battaglie combattute con l’associazione TFM,

Terrauzza Fanusa Milocca. “Era il 2013 e furono innumerevoli- ricorda le iniziative dei residenti delle contrade marine, per scuotere l’amministrazione comunale che stava per insediarsi”. Un percorso che, spiega Santuccio, sembrava virtuoso. “Incomprensibile, allora – aggiunge- il fatto che decine di migliaia di chili di spazzatura si riversino ogni anno per strada, costringendo gli automobilisti a veri e propri slalom”. La domanda che Santuccio pone è “quanto dovremo ancora aspettare prima di diventare come tante altre città europee per cui un rifiuto è una risorsa?” . A corredo della presa di posizione, una foto, scattata in via Blanco ieri. Cassonetti colmi di rifiuti, in parte riversati lungo la strada.

Avola. Un chilo di hashish nascosto in garage: arrestato 41enne

Un chilo di droga celato in garage. I carabinieri della Compagnia di Noto anno arrestato Rosario Stella, avolese di 41 anni, già noto alle forze dell’ordine. Il rinvenimento rientra nell’ambito di servizi predisposti proprio per la prevenzione e la repressione del fenomeno dello spaccio di stupefacenti. I militari hanno passato al setaccio il territorio di Avola, approfondendo ogni segnalazione di situazioni ritenute anomali, lavorando anche in abiti civili. Effettuate diverse perquisizioni. In casa di Stella i carabinieri hanno trovato oltre un chilo di hashish. Non appena hanno fatto irruzione nella sua abitazione, l’uomo si è subito mostrato nervoso, dando chiari segni di insofferenza. In un primo momento le ricerche hanno dato esito negativo, poi, in un pensile della

cucina, i militari hanno notato una casa. Chiedendo cosa aprisse, Stella non avrebbe fornito risposte plausibili, sostenendo di non esserne a conoscenza. I carabinieri sapevano, però, che l'uomo ha in uso un garage, nei pressi di casa sua, dove conserva attrezzi da lavori e la propria auto. E' nel box che i militari hanno rinvenuto una busta di plastica nascosta sotto due cerchioni per auto. Si trattava di 10 panetti. E' stato arrestato e condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Formazione gratuita per aspiranti imprenditori, parte l'attività di Cna

"Formiamo Eroi". Al via le attività formative gratuite per aspiranti imprenditori finanziate con il programma Garanzia Giovani. La Cna di Siracusa raccoglie adesioni in vista dell'avvio del programma di attività formative per aspiranti giovani imprenditori, startupper in provincia di Siracusa. Una attività di 80 ore in favore di giovani under 30 neet iscritti al programma Garanzia Giovani.Si tratta di azioni formative gratuite anche individuali finanziate a valere sull'avviso 7 appunto di Garanzia Giovani. La Cna, ente accreditato, sta definendo l'offerta formativa nei settori previsti. "Partecipare a questi percorsi è estremamente importante per i tanti giovani interessati a sviluppare la propria idea –fa notare il coordinatore dei Giovani di Cna, Gianpaolo Miceli- e tradurla in un'azienda magari usufruendo del prossimo bando selfiemployement che agevolerà nuove imprese con finanziamenti agevolati, saranno valutate le prospettive di business, le criticità i punti di forza e gli adempimenti, in una parola si

darà una mano a fare bene. Nella mission di CNA – prosegue- c’è la formazione dei nuovi imprenditori del territorio, giovani pronti a scommettere su loro stessi senza indugi. In una parola formiamo eroi. Le attività partiranno a breve e garantiranno la presentazione di un progetto di investimenti sulla misura di finanziamento di prossima pubblicazione sempre su Garanzia Giovani”. Info e iscrizioni su info@cnasr.it